



ECCO IL PATI, PRIMO PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE DEL VENETO

Determinerà il futuro assetto urbanistico di Lavagno, Colognola ai Colli, Caldiero e Belfiore

Si è tenuta a Palazzo Ferro Fini a Venezia la Conferenza dei Servizi che ha sancito l'approvazione definitiva del Piano di Assetto Territoriale dei Comuni di Lavagno, Colognola Ai Colli, Caldiero e Belfiore. Hanno partecipato alla presentazione, oltre al Sindaco di Lavagno, i Sindaci di Caldiero, Giovanni Molinaroli, di Colognola ai Colli, Alberto Martelletto, e di Belfiore Gian Franco Carbognin, oltre all'Assessore Regionale, Marangon, e al Presidente della Commissione urbanistica, Tiziano Zigiotta. Il PATI è uno strumento innovativo che manda in soffitta il vecchio Piano Regolatore e, in base alla nuova legge urbanistica regionale, introduce criteri diversi per pianificare il territorio, cercando di limitare l'utilizzo della risorsa-suolo allo stretto necessario e prevedendo invece la possibilità di riconvertire l'esistente. Siamo riusciti a raggiungere tale obiettivo grazie alla copianificazione messa in campo da Regione e dai quattro Comuni. Il PATI è ancora uno strumento urbanistico di carattere generale, che deriva da una serie di studi del territorio destinati a fissare tutte quelle attenzioni di carattere ecologico-ambientale, paesaggistico, viabilistico, proprio per preservare il territorio da utilizzi impropri; individua altresì le linee di sviluppo. Qualcuno l'ha chiamato il Piano delle Tutele, proprio per individuare un nuovo modello urbanistico, più rispettoso del territorio perché, diversamente dal precedente Piano Regolatore, condiziona l'attività edificatoria al rispetto di elementi importantissimi, quali l'aria, l'acqua, il paesaggio e la protezione delle specificità del territorio. Nelle prossime settimane daremo il via quindi alla seconda fase della pianificazione territoriale di Lavagno che avverrà tramite il Piano degli interventi.

PIANO DEGLI INTERVENTI.

Sarà lo strumento urbanistico che fornirà i parametri puntuali e le indicazioni precise sulla gestione urbanistica. L'Amministrazione Comunale ha dato precisi indirizzi per cercare di limitare il più possibile la cementificazione del territorio individuando strumenti innovativi per riqualificare edifici incoerenti con la struttura urbanistica esistente, quali il credito edilizio. Nelle prossime settimane quindi tutti i Cittadini interessati a modificare la destinazione urbanistica dei propri terreni o di immobili possono presentare le loro proposte, che saranno prese in considerazione, valutate e confrontate con le previsioni generali del PATI e, se compatibili con le disposizioni generali, potranno trovare accoglimento.

Sarà infine il Consiglio Comunale ad approvare il Piano degli interventi, senza nessun altro passaggio burocratico successivo. Dobbiamo sottolineare inoltre che il Piano degli interventi dovrebbe contenere solamente quelle previsioni urbanistiche che abbiano la possibilità di concretizzarsi entro un periodo di 3-4 anni e quindi sconsigliamo di presentare richieste che abbiano una prospettiva di lungo termine in quanto potranno comunque essere prese in considerazione in un momento successivo.

Dobbiamo infine un ringraziamento a tutti i professionisti e tecnici per il grande obiettivo raggiunto, tra i quali citiamo in particolare il coordinatore intercomunale Arch. Piergiorgio Tombolan, gli Arch. incaricati Pierantonio Cavallaro e Lino Garbin, il tecnico comunale, Michele Rossi, il Coordinatore regionale del PATI, Mauro Grison.

Il Sindaco Dario Molinaroli



All'interno

Lavori pubblici verso il futuro **2**

Entrate del Comune: dove vanno a finire **4**

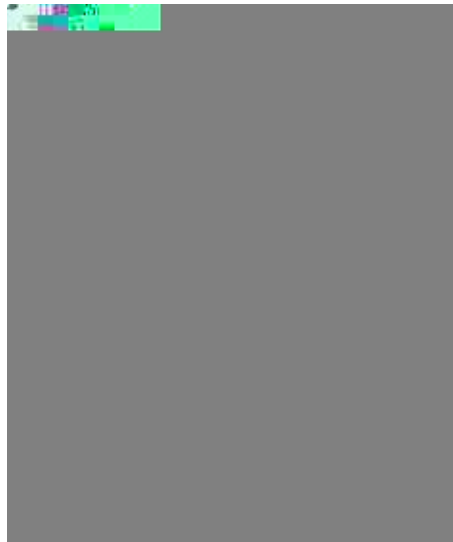
Biblioteca per tutti a Vago **7**

LAVORI PUBBLICI. L'ULTIMO ANNO DI AMMINISTRAZIONE

Un bilancio degli obiettivi raggiunti, guardando al futuro

Nel 2004, anno in cui questa Amministrazione si è insediata, il panorama sotto i nostri occhi era a dir poco preoccupante. I servizi ai cittadini erano scarsi e di bassa qualità (basta ricordare che l'acqua dei rubinetti non era nemmeno potabile) e il commissariamento altalenante non aveva certo favorito una programmazione degna di una Amministrazione Comunale. Tengo solo a ricordare che il piano regolatore era stato approvato e quindi i primi segni di nuova edificazione ed espansione demografica cominciarono a farsi vedere, ma dall'altro lato non era tra i compiti del Commissario Prefettizio la programmazione dei lavori pubblici, e dei servizi ai cittadini. L'Amministrazione Molinaroli del 2001 aveva cominciato ad affrontare i problemi più urgenti con un programma di interventi sull'acquedotto, che aveva bisogno di ingenti investimenti e di una progettazione complessiva per poter sopportare l'aumento demografico dovuto ai nuovi insediamenti e le carenze strutturali dovute all'assenza nel tempo di una visione complessiva degli impianti. Altri comuni a noi vicini avevano agito diversamente e oggi, proprio per questo, possono investire il proprio bilancio in altri settori di competenza quali l'ammodernamento delle scuole, i servizi sociali e di aggregazione. Il Commissariamento ha però impedito quella celerità che avrebbe consentito ai lavori pubblici di "stare al passo" con l'incremento demografico. E giustamente la prima critica fatta a questa Amministrazione nell'anno 2004/05

era proprio questa: dove sono finiti i soldi degli oneri destinati ai lavori pubblici? Presto detto: nelle casse del Comune. I lavori però non si sono fermati, e l'obiettivo del potenziamento dell'acquedotto e parallelamente della costruzione di nuove reti fognarie e i relativi allacci di tutte le utenze sono continuati, anche con ingenti investimenti economici (qualche centinaia di migliaia di euro l'anno). Così è iniziata la costruzione di un nuovo serbatoio in località Monticelli, è stato com-



pletato l'anello collinare di Montelungo e sono stati sostituiti interi tratti di rete per evitare la perdita di ampia parte dell'acqua trattata e pompata nell'acquedotto. In questi primi giorni del 2008 approveremo anche il progetto per il collegamento diretto tra il nuovo serbatoio di Monticelli e la centrale di pompaggio di via San Rocco che dovrebbe

permettere anche un miglior trattamento igienico sanitario dell'acqua immessa in rete. Contemporaneamente verrà posata anche la condotta fognaria lungo tutto il tratto interessato dall'intervento. È in corso l'ampliamento dell'impianto fognario nella zona di via Cesare Battisti, la parte mancante di via Cà Brusà è prevista grazie a un intervento di concertazione urbanistica. I lavori effettuati non si "vedono" molto, ma vi posso assicurare che ci sono costati non solo economicamente. Voglio anche ricordare che sono molti ormai i quartieri che sono stati interessati da lavori per l'adeguamento della rete fognaria e relativo impianto di sollevamento. Al termine del mandato circa l'80% dei cittadini sarà allacciato alla pubblica fognatura, un bel risultato visto che nel giugno 2004 era la percentuale era pari a zero.

A questo punto qualcuno potrebbe obiettarmi che i servizi ai cittadini non interessano solo l'acqua potabile e la fognatura. È vero, infatti sono in corso anche lavori di ampliamento delle scuole e non solo. Le nostre strutture scolastiche soffrivano degli stessi problemi di tutte le infrastrutture del nostro Comune: erano fatiscenti e inadeguate. L'ampliamento si è reso necessario perché l'aumento delle famiglie residenti nel nostro Comune ha fatto crescere anche il numero di bambini/ragazzi che le frequentano. Si è intervenuto in modo deciso anche sulla manutenzione straordinaria per adeguare e mettere a norma gli impianti antincendio ed elettrici ed è prevista la sostituzione dei serramenti del vecchio complesso delle



Chiuso
Sabato mezzodi e Domenica

Via 4 Strade, 12
37030 Vago di Lavagno - Verona
Tel. 045 982278

Can you speak English?

Se la risposta è "Sì", questa è un'occasione da non perdere!

Ad iniziare da mercoledì 20 febbraio presso i ristoranti sottoindicati si terrà l'iniziativa "English at dinner". Dove ogni ristorante proporrà un menù tipico e la conversazione a tavola sarà accompagnata da un'insegnante e il dialogo sarà in lingua inglese.

Quale migliore occasione per migliorare e praticare il tuo inglese!

Rist. San Rocco	20/2 - 19/3	(Via 4 Strade, 12 - Vago di Lavagno)
Trat. Fattori	27/2 - 9/4	(Via Piazza Terrossa, 36 - Terrossa di Roncà)
Rist. Amleto	5/3 - 26/3	(Via Covergnino, 29 - Soave)
Trat. Battisti	12/3 - 2/4	(Via Strà, 164/B - Colognola ai Colli)

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 348 3338143 in orario pomeridiano

scuole medie ormai quasi irreparabili. Ma guardando al futuro è stata inserita nel nuovo strumento urbanistico del Comune, il Piano di Assetto del Territorio (PATI), la possibilità di realizzare un Polo Scolastico unico: sarà certamente la prossima Amministrazione a doversene occupare, ma i primi risultati potrebbero farsi vedere prima. Il Comune, e quindi la nostra comunità, ha cominciato anche a prendere in carico questioni che aveva sempre delegato alla parrocchia; sono in corso infatti i lavori per trasformare la sala civica di San Pietro in mensa scolastica e le classi elementari della scuola vicina vengono ora usate anche per il servizio di doposcuola. Con gli ultimi lavori, inoltre, tutte le nostre scuole dispongono ormai di un'aula informatica. Occorre fare ancora qualche investimento, ma come si usa dire: "il grosso" è fatto. Nella nuova ala della scuola Media ci sarà un'aula informatica nuova di zecca con almeno 26 postazioni. La nostra intenzione è di continuare a investire in futuro per i nostri ragazzi.

E la situazione viabilistica? Purtroppo, fino ad ora, abbiamo preferito lavorare con interventi mirati e completi. Quindi non asfaltature, ma realizzazione di parcheggi dove c'era carenza, in via Monti Lessini in particolare, risistemazione di interi quartieri, vedi il quartiere Fontana, il quartiere di via Mazzini e via Cavour, dove sono stati rifatti tutti i sottoservizi, le prime piste ciclabili, le sistemazioni e gli allargamenti stradali. Il quartiere di via Corno d'Aquilio e via Monte Baldo avrà il servizio di raccolta delle acque piovane e sarà interamente asfaltato; le offerte pervenute in seguito al bando di gara sono già state aperte e il vincitore designato; tra pochi giorni verranno consegnati i lavori. Sono in corso i lavori di sistemazione del piazzale antistante e retrostante il municipio e verrà, dopo aver posato la fognatura, completamente rifatta via Piazza fino alle scuole

elementari di San Pietro. Gli impianti di illuminazione e di scolo delle acque piovane di via Roma sono stati rifatti e a breve la strada verrà riasfaltata in attesa dell'iter progettuale che interesserà via Roma e viale Rimembranza e che fa parte del progetto presentato ai cittadini quasi un anno fa, di riqualificazione complessiva di tutta la frazione di San Pietro. Le vie avranno gli attraversamenti pedonali in quota e in sicurezza oltre a una serie di altre caratteristiche previste dallo studio di fattibilità presentato. È in corso di appalto anche il rifacimento delle fognature e delle acque piovane e la risistemazione urbana del quartiere Palazzina. Anche la segnaletica ha comportato investimenti per 35.000 € l'anno. È stato frazionato l'ammmodernamento scaglionando gli interventi per consentire in futuro la sostituzione dei segnali (che scadono periodicamente come le medicine; il catarifrangente con cui sono fatti non è garantito oltre un certo limite) senza investimenti massicci.

I cimiteri sono stati interessati da un rifacimento dei percorsi pedonali e a breve, all'approvazione del progetto definitivo, il cimitero di Vago subirà interventi sostanziali di ampliamento e sarà completamente ridisegnato nelle sue caratteristiche architettoniche.

La Biblioteca è stata oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria che ha migliorato la fruibilità del servizio anche ai più piccoli e presto ci sarà la possibilità di usufruire di un servizio internet gratuito e sicuro per i minorenni.

Tengo per ultimo ciò che è stato fatto in relazione alle strutture che riguardano il nostro fare aggregazione. Intendo qui includere i luoghi pubblici dove le persone possano incontrarsi. La baita alpina di Vago ha subito un intervento di manutenzione per consentire alla Protezione Civile di avere una "base" di partenza, ma la sala civica di San Pietro è

stata "sacrificata" per ricavare gli spazi necessari alla mensa scolastica. La sala civica di Vago non è un granché e tutte le nostre associazioni, tranne il caso sporadico di San Briccio, sono "parcheeggiate" in locali parrocchiali. Mi pare che dovremmo avere di più, ma attualmente il nostro Comune ha ben poco Patrimonio immobiliare da destinarvi. Su questo fronte è già pronto un progetto da finanziare per una nuova sala civica e un teatro polifunzionale, una nuova costruzione a Vago, frutto di una concertazione edilizia che dovrebbe esserci consegnata entro l'anno e che potrebbe sopperire in parte alle carenze che ci affliggono.

Risolvere tutti i problemi accumulati e recuperare il tempo perduto in 5 anni è difficile, se non impossibile, ma spero di aver fatto capire che tutte le iniziative prese fanno parte di una consapevolezza e di un disegno complessivo che necessita di altro tempo per dispiegarsi e mostrarsi nella sua completezza.

Enrico Preatla Ass. Lavori Pubblici e
Innovazione Tecnologica.



Il progetto **CivicNet** fa parte della proposta progettuale della società pubblica SIC1Nord, costituita dai Comuni per sviluppare soluzioni innovative a vantaggio della cittadinanza. A tale scopo, SIC1NORD ha costituito una società mista pubblico/privata, A&Tel S.r.l., che gestisce tutti i processi legati alla connettività in banda larga e i servizi che è possibile implementare sul modello, servizi che vanno dalla telefonia VOIP alla videosorveglianza, a sistemi di pagamento utenze mediante carte prepagate multi servizi. In questo modo si soddisfano le esigenze del territorio a un prezzo competitivo permettendo un risparmio evidente per gli aderenti al progetto legando tra loro aspetti tecnici che altrimenti verrebbero affrontati in modo slegato dalle amministrazioni.

Il Progetto verrà illu-



**COSTRUZIONI
RUFFO S.r.l.**

**Dal 1955
ci siamo dedicati
alle costruzioni con
l'impegno di far bene**

Sede Legale e Operativa Via dell'Artigianato, Caldiero (VR)
Tel. 045 7652265 - Fax 045 6170180

I COSTI DEI SERVIZI E L'UTILIZZO DELLE ENTRATE DEL COMUNE

Il punto della situazione dell'assessore al Bilancio Felice Taioli

Nella seduta di consiglio Comunale del 28.11.2007 mi ero impegnato a dare a tutta la cittadinanza l'informazione chiara ed esauriente sui costi del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, nonché sulla quantità ed utilizzo delle somme introitate con le varie tasse comunali ICI, Irpef e oneri di Urbanizzazione. La macchina amministrativa del Comune può sembrare, vista dall'esterno, complessa e difficile da capire, ma tengo a sottolineare come, con la riforma delle autonomie locali, sia possibile a tutti i cittadini ottenere informazioni sugli atti del Comune, sul bilancio e sul conto consuntivo.

Certo i tempi sono duri per tutti, e fa un certo effetto sentire che sono aumentate le tasse, in modo particolare quella sui rifiuti e l'Irpef.

Noi cittadini ci sentiamo "spremuti" ma anche come Amministratore pubblico ho la stessa sensazione: lo Stato di anno in anno continua a ridurre i trasferimenti mentre aumentano le spese per i servizi.

Per questo mi sono impegnato, con l'aiuto degli Uffici Finanziari Comunali, a rendervi noti i dati più importanti sulle entrate e relative spese affinché sia chiaro l'utilizzo dei fondi.

A fianco trovate la tabella esplicativa; certo si possono contestare molte cose, ma sicuramente una maggiore civiltà da parte di tutti, e mi riferisco ai rifiuti abbandonati per proprio comodo o non diversificati, è ormai un problema nazionale urgente e soprattutto costoso.

Vorrei salutarvi con la promessa che le tasse caleranno ma questa è una buona intenzione dell'Amministrazione che deve sottostare alla verifica della predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2008, quindi non prometto nulla, se non che ce la metteremo tutta per poter arrivare a raggiungere l'obiettivo.

ONERI INCASSATI anno 2007 : € 602.387,33 UTILIZZAZIONE ANNO 2007	IMPORTO COMPLESSIVO
Interventi puntuali di manutenzione straordinaria fognatura comunale	10.000,00
Rifacimento rete allontanamento acque piovane Via Cavour e Via Mazzini	55.000,00
Realizzazione sede della protezione civile presso la baita alpini di Vago	40.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria presso la biblioteca comunale	6.000,00
Intervento di adeguamento impianto antincendio scuola elementare di Vago	15.000,00
Adeguamento della sala civica di S. Pietro di Lavagno a mensa scolastica	57.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria di tipo puntuale presso le scuole medie	8.000,00
Isole ecologiche (Via Casale)	20.000,00
Sistemazione cedimenti stradali (Via Montanari, Via Montelungo, ecc.)	11.300,00
Rifacimento tratto stradale di Via Roma (parte terminale)	25.000,00
Ampliamento archivio presso la sede municipale	22.100,00
Riqualificazione urbana di Via Piazza	99.900,00
Riqualificazione Piazza municipio	31.000,00
Interventi puntuali di manutenzione straordinaria strade comunali	50.000,00
Interventi puntuali di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	35.000,00
Rifacimento manto di copertura sede municipale	50.000,00
TOTALE	535.300,00

ICI riscossa ordinaria	1.100.000,00
ICI riscossa violazioni	160.810,00
L'ICI viene utilizzata per finanziare spese correnti (utenze, personale, interessi e quote di capitali, mutui, contributi)	
IRPEF previsioni di incasso anno 2007	530.000,00
erogata alla data del 18/01/2008 dallo Stato	79.360,39

Costo RSU raccolta, trasporto e smaltimento - anno 2007	754.952,00
Gettito entrata anno 2007	650.000,00



silco due

VIVI IL TUO BAGNO

San Bonifacio (VR)
via A. VOLTA, 1
Statale VR - VI
tel. 045 6102811
045 7612466

info@silcodue.it

**ARTE ORAFA - CRISTALLI
NATURALI - PIETRE LAVORATE
FOSSILI AUTENTICI
SPONDA SERGIO**



FABBRICAZIONE OGGETTI D'ARTE
Vago di Lavagno (VR) - Via Machiavelli, 5
Tel. Fax 045 983116
E-mail: info@cristalliepietre.com
www.cristalliepietre.com

“Sottovoce”

*Il Giornale dell'Università Popolare di Lavagno
Anno III, n° 1 - Gennaio 2008*

Associazione di Promozione Sociale tel/fax: 045983116 - Sito web: <http://www.lavagnounipop.it>



Carissimi amici,

Anche l'Anno Accademico 2007/'08, è iniziato con regolarità, bene strutturato e rispondente alle reali esigenze dei nostri utenti.

La partecipazione dei cittadini di Lavagno alle nostre iniziative culturali, sportive e di intrattenimento è numerosa e attenta.

Abbiamo dato vita a un ventaglio di proposte che aiutano il cittadino dell'età adulta e della terza età, ad acquisire l'abitudine all'informazione e alla cultura con l'augurio che questa consuetudine, possa diventare uno “stile di vita”.

Grande soddisfazione nel vedere l'attuazione del Progetto Pilota di Informatica, ospitato, nella sua parte dedicata alle conferenze tematiche, presso la prestigiosa Sala Convegni della ditta Vagotex di Colognola ai Colli, attrezzata per la multimedialità. Ottima disponibilità ed efficienza anche nell'Aula di Informatica della Scuola Media di San Pietro, per i corsi pratici al computer, per la parte operativa del Progetto Pilota di Informatica sopra citato.

Molto gettonati anche, i “Giovedì Culturali”, il Corso di Inglese-Informatica e di English Conversation. Bene anche i corsi graduati di chitarra classica e moderna gentilmente ospitati nella confortevole Baita degli Alpini di Vago.

Cerchiamo di offrire “un sapere” al passo con i tempi, per cercare di rispondere al meglio, ai cambiamenti veloci e profondi che la nostra società, in rapida evoluzione, ci presenta oggi.

Prof. Maria Grazia Belli

PROGETTO-PILOTA di INFORMATICA

Parte il Corso: “Consolidamento delle competenze di base ed avvio alla grafica e fotografia digitale

Il Corso si svolgerà in 6 lezioni, da mercoledì 9 gennaio 2008 al 13 febbraio '08, sempre con lo stesso orario del precedente corso, e cioè dalle 16,00 alle 17, 30, presso la Sala Informatica della Scuola Media di San Pietro.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- ✓ posta elettronica,
- ✓ navigazione sicura in Internet e utilizzo dei motori di ricerca,
- ✓ trattamento testi,
- ✓ creare una presentazione in Power point,
- ✓ avvio all'uso del foglio di calcolo,
- ✓ trasferimento foto digitali al computer e loro correzione ed elaborazione.

Un altro Corso d'informatica per competenze avanzate si svolgerà dal 5 marzo al 9 aprile 2008.

NUOVI INCONTRI TEMATICI

I prossimi appuntamenti presso la sala Multimediale della Vagotex a Colognola ai Colli:

- **martedì 19 febbraio 2008**, dalle ore 16,30 alle 18,00: “Acquistare in linea e home banking”

- **martedì 4 marzo 2008**, dalle ore 16,30 alle 18,00: “Internet non è solo navigazione ma tutto un insieme di servizi utili”.



Incontro tematico nella Sala Convegni di Vagotex

Invito all'Opera

Il teatro lirico offre a chi lo sappia ascoltare e capire, un'inesauribile varietà di esperienze di vita. Ogni opera ci parla di noi stessi, del nostro modo di considerare la vita, delle nostre emozioni e dei nostri affetti, delle nostre convinzioni e delle nostre speranze.

Lo sanno bene i nostri amici che non perdono certo l'occasione di partecipare alle serate dedicate alla musica che l'Università Popolare di Lavagno organizza: durante la stagione invernale al Teatro Filarmonico, e, d'estate, nello splendido anfiteatro Arena della nostra città. Siamo, infatti, già pronti per il primo appuntamento dell'anno 2008 che avrà luogo, al teatro Filarmonico, sabato primo marzo, alle ore 20.30. In cartellone: Oberto, conte di San Bonifacio: dramma in due atti su libretto di Temistocle Solera.

opera prima di Giuseppe Verdi. Direttore Antonino Fogliani, regia, scenografia e costumi di Pierluigi Pier'Alli. Allestito da Macerata Opera Festival con Orchestra e coro dell'Arena di Verona. Certo un'opera un po' meno conosciuta del grande maestro di Busseto, ma particolare definita da Massimo Mila, un critico tra i principali rappresentanti della rivisitazione verdiana contemporanea: "opera a tinte un po' cupe, un poco nel gusto donizettiano; ma il taglio delle scene, l'energia quasi feroce dei ritmi e dell'orchestrazione, l'assenza di sentimentalismo arcadico, rivelano certe qualità di concisione e d'essenzialità drammatica che saranno solamente di Verdi".

Fausta Croce

Previsioni del tempo

LA PROVA DE "LE SEOLE"

E' una tradizione popolare astrologica antichissima e viene rispettata nella notte fra il 24 e il 25 gennaio, quando la Chiesa celebra la conversione di San Paolo, giorno ritenuto dal mondo contadino "il giorno dei segni", un giorno bizzarro dal punto di vista meteorologico, con il tempo che continua a cambiare, ma anche il giorno delle previsioni per l'intero anno. Alla sera del 24 gennaio, le nostre nonne mettevano fuori, sul davanzale della finestra dodici grandi bulbi di cipolla, cosparsi da altrettanti pizzichi di sale grosso da cucina. Ognuno di essi rappresentava un mese dell'anno. La previsione per ogni seola era questa: se il sale si fosse sciolto nel corso della notte, il mese corrispondente alla cipolla sarebbe stato umido e ci sarebbe stata pioggia; viceversa, se il sale fosse rimasto perfetto, intero e intatto, il mese abbinato a quel bulbo, sarebbe stato piuttosto secco, senza piogge.

M. P. E.



GINNASTICA PER ADULTI

Un tempo si diceva: "Vado in palestra" per indicare l'attività fisica, la voglia di tonificare e incrementare le masse muscolari, di bruciare grassi, mentre oggi non è più così. Andare in palestra è diventato sinonimo di **benessere psicofisico**, in cui l'idea dell'attività fisica non è diretta alla semplice cura estetica del corpo, ma ad una serie di benefici legati alla salute, quali il potenziamento delle difese immunitarie e il rallentamento del naturale processo di invecchiamento del corpo. Legati anche ad uno stile di vita che ci fa prendere cura di noi stessi, ci aiuta a ricaricarci le batterie quando ci sembrano scariche, ci rimette in forma, fuori e dentro di noi. Inoltre l'attività fisica aumenta di importanza quando viene fatta in gruppo, perché diventa occasione di socializzazione con altre persone, ci stimola a muoverci con più leggerezza, a sentirci in armonia anche con gli altri. Innumerevoli le attività che vengono offerte dai centri salute, in grado di convincere il più pigro dei sedentari a schiodarsi dalla poltrona, per indossare una tuta e sgranchirsi braccia e gambe, anchilosate da una vita sedentaria e dedicarsi ad una ginnastica dolce, tonificante e rigenerante. Vi invitiamo a provare i nostri corsi presso la Sala Civica di Vago. Sono condotti da insegnanti altamente qualificati che sanno suggerire gli esercizi più adatti all'età e alle condizioni fisiche personali.

M.P.E



Foto di Sergio Danzi

FITNESS

lunedì dalle ore 9,00 alle 10,00

Ins. Maurizio Genise

GINNASTICA A CORPO LIBERO

mercoledì dalle ore 9,00 alle 10,00

Ins. Maurizio Genise

YOGA

venerdì dalle ore 15,00 alle 16,30

Ins. Simonetta Romanelli

UN PIATTO POVERO: “EL PAN MOJO”

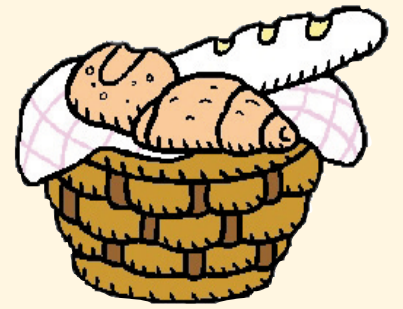
Stiamo tornando indietro nel tempo, a quando il pane quotidiano era un lusso, riservato ai ricchi o ai giorni di festa. Con gli aumenti in atto per colpa del prezzo stellare del petrolio, anche la rosetta e la ciabattina lievitano più del normale.

Ed ecco allora che quando si dice *pan mojo*, *pamojo*, pane ammolato, ... si rievocano i sapori di un'epoca in cui in casa non si buttava via niente: prima di tutto perché c'era ben poco da buttare, ma soprattutto perché, almeno nel mondo contadino si cresceva con l'idea che il pane meritasse il massimo rispetto, al punto che, per rimettere sulla tavola un tozzo accidentalmente caduto a terra, bisognava baciarlo. Il pane andava mangiato, fino all'ultima briciola.

E guai appoggiarlo sulla tavola con la crosta rivolta verso l'alto!

Il pane che non si mangiava con il *companadego*, solitamente scarso e scadente, ma averne!, veniva utilizzato per confezionare piatti veloci, ma forti. Piatti unici per gente che si alzava alle quattro del mattino, in estate, per andare a falciare l'erba. Alle otto, un buon piatto di *panà* (una variante del *pan mojo*), fatta con pane raffermo, o di *pan mojo*, risolveva egregiamente il problema della fame che montava.

E riappaiono, allora, alla mente tanti ricordi di gente che nei campi faticava e cantava, durante la mietitura o la vendemmia, accontentandosi di ciò che la terra, talvolta avara e matrigna, offriva per la quotidiana sopravvivenza.



Ebbene, proprio per questa gente, fare *el pan mojo* significava soprattutto obbedire al rito del rispetto per il pane. Il risultato era un tipico piatto povero, non certamente da un punto di vista nutrizionale, ma per la semplicità degli ingredienti: brodo con acqua, patate e zucca, un soffritto di cipolla, pomodoro, lardo e pane biscottato casereccio, cotto nel forno a legna che serviva all'intera contrada.

Maria Pia Eliodeni

LA STORIA DEL “VENERDI' GNOCOLAR”

Patate, farina, sale. Tutto qui quello che è necessario per preparare gli gnocchi veronesi, che a Verona si preferisce chiamare “sanzenati”. Tuttavia sono pochi i piatti che, contrariamente alla semplicità degli ingredienti, possono vantare una piccola storia inserita nella GRANDE STORIA.

Allora fissiamo subito la loro cronologia; data di nascita: anno 1531. Verona era ridotta al lumicino, dopo tanti straripamenti dell'Adige, dopo i saccheggi dei Lanzichenecchi tedeschi che avevano scorazzato per la città, durante le rivalità fra Carlo V e Francesco I una terribile conseguenza era stata la carestia; il popolo minuto e povero che abitava il quar-

tiere di S. Zeno si era messo ad assaltare i forni per procurarsi il pane.

Gli assalti ai forni erano il mezzo estremo a cui ricorreva il popolo affamato.

Il pericolo della rivolta fu scongiurato con la nomina estemporanea di un comitato di cittadini che, a loro spese, vennero incontro alla fame dei cittadini più bisognosi. Tra gli eletti di quel benefico comitato, la tradizione ci ha consegnato il nome di Tomaso da Vico che eccelleva per bontà fra gli altri ed aveva fatto distribuire gratuitamente, l'ultimo venerdì di carnevale, caldi piatti di gnocchi, probabilmente assieme a vino ed altri piatti semplici. Gli gnocchi entravano così nella storia della città di Verona e ci sono rimasti indissolubilmente, dal momento che ancor oggi il carnevale della città si chiama *BACANAL del GNOCO*, e “venerdì gnocular” la giornata in cui i veronesi festeggiano il loro carnevale nato e capeggiato in quel di S. Zeno.

Il capo, naturalmente, è il “*papà del gnoco*”. Il suo scettro non è quello

regale ma è sostituito da un enorme “*piròn*” i cui rebbi trattengono un enorme e pesante gnocco.

Il “*Bacanal del gnoco*” il più antico, popolare, genuino conosce il suo momento culminante dell'allegria, quando il corteo delle maschere e dei carri allegorici, dopo aver attraversato la città, si ferma nella piazza della chiesa di S. Zeno e a tutti i presenti, proprio come centinaia di anni fa, vengono distribuiti gli gnocchi, pescati nell'acqua bollente. Non molto lontano sorride l'effigie di Tomaso da Vico, a cui gli abitanti del quartiere hanno dedicato una edicola marmorea in segno indelebile di riconoscenza.

Ma in quel giorno tutti i veronesi si fanno preparare in casa i semplici gnocchi; è il “*venerdì gnocular*”, la tradizione va rispettata: ogni altro primo piatto viene accantonato.

In mattinata in quasi la totalità delle cucine veronesi si ripete l'antico rituale. In una casseruola sono poste a cuocere le patate, con la buccia naturalmente; le si passa al setaccio o all'apposito schiacciapate e le si impasta con [continua a pag. 4](#)



La maschera di Papà del Gnoco

segue da pag. 3

la farina bianca; facoltativa è l'aggiunta di un uovo. La mano della massaia non ha bisogno di ricetta, perché aggiunge all'impasto di patate quanta farina ne richiedono. Ne preparerà lunghi cilindretti che saranno tagliati a tocchetti. Ma qui subentra il lato artistico: i pezzi saranno sottoposti ad una lieve pressione sui rebbi di una forchetta o sui denti di una grattugia ed assumeranno un aspetto allegro, quasi sorridente, come il sorriso di S. Zeno Vescovo moro. Dice Berto Barbarani, il cantore di Verona:

*E ti lavora, gratacasola
Daghe el miracolo de la parola,
faghe i so brufoli a fior de pansa
e che in esultansa i ridarà...*

Nell'enorme paiolo della piazza, o nelle più modeste pentole casalinghe, gli gnocchi si tufferanno nell'acqua bollente; si affretteranno a salire a galla, come se fossero ansiosi di tornare all'asciutto per maritarsi al burro, al formaggio o al sugo di pomodoro.

*E ti destrighete, butier balosso:
Spuma desfrisete, saltege adosso...
Pronti, el risponde, rosso brusà.
Zzzzz zzzzz che el sisola:
Gnoci, son qua!*

Tullia Stradiotti

Teatro Filarmonico di Verona

Sabato 1 marzo 2008, ore 20,30
evento musicale dedicato agli amanti della lirica con l'opera giovanile di Giuseppe Verdi.

"Oberto,, conte di San Sonifacio"

Programma:

ore 19,30: partenza con pullman privato dalla Piazza del Municipio di San Pietro

ore 19,40: sosta a Vago - Unicredit
Rientro previsto: ore 24,00 circa
Sarà nostra guida: l'Ins. Fausta Croce

ULTIMISSIME ATTIVITA' del II TRIMESTRE

Continuano i corsi di:

**LINGUA INGLESE ed ENGLISH CONVERSATION
CHITARRA CLASSICA E MODERNA FITNESS,
GINNASTICA A CORPO LIBERO E YOGA**

Proseguono le lezioni dei **GIOVEDI' CULTURALI** che nel II trimestre si svolgeranno ancora nella **Sala Civica di Vago** fino alla fine di febbraio, mentre dal 6 marzo 2008 ci trasferiremo nella **Sala del Circolo "Noi" di San Pietro**.

Continua il **PROGETTO-PILOTA di INFORMATICA**: due corsi: dal 9 gennaio al 13 febbraio 2008 e dal 5 marzo al 9 aprile 2008, e gli **INCONTRI TEMATICI** del 19 febbraio e del 4 marzo 2008.

Corsi di CHITARRA CLASSICA E MODERNA

Presso la baita Alpini di Vago, ogni Martedì, fra le ore 14,00 e le 20,00.

Lezioni della durata di 50' per gruppi di 4 persone alla volta. I corsi ripartono da

Gennaio 2008 Ciascun corso si svolgerà in 10 incontri
Insegnante: Sig. Aurelio Boscaini



Foto di Sergio Danzi



DOMENICA 16 MARZO Camminata a Marcellise

Partenza dal municipio di San Pietro, con visita alla villa girevole e all'antica Pieve.

Guida: Sig. Piero Colombari

Per informazioni: Maria Grazia Belli,
tel. 045 983116

Redazione: Maria Pia Eliodeni



Associazione di Promozione Sociale,
via Macchiavelli, 5 - 37030 Vago di Lavagno - Verona
tel/fax: 045 983116
sito web: <http://www.Lavagnounipop.it>

AMBIENTE: A PICCOLI PASSI QUALCHE COSA SI MUOVE

Cittadini più attenti al concetto di salvaguardia del territorio

Lavagno, certo, non spende poco per la raccolta dei rifiuti urbani e, conseguentemente, i suoi abitanti non pagano poco di "tassa rifiuti" (la famigerata Tarsu). Negli anni la sensibilità di tutti, il comune sentire, ha fatto notevoli passi avanti nel concetto di salvaguardia ambientale: ci si è resi conto, cittadini ed amministrazioni, che un mondo più pulito diventa anche un mondo migliore da vivere. Abbiamo pure imparato, capito, che l'ambiente che troveranno i nostri figli domani è conseguenza diretta dei nostri comportamenti di oggi.

Ma sono dovuti passare molti anni dalle Pubblicità Progresso con il canguro Dusty e le prediche di Beppe Grillo nelle ultime apparizioni in Rai, e le continue campagne di sensibilizzazione di associazioni ambientaliste hanno dovuto intralciare sempre più il nostro quieto vivere prima che cominciasimo ad aprire gli occhi, che ci entrassero in testa quelli che oggi sono i concetti base che regolano i nostri atteggiamenti in questo ambito. Non tutti quei concetti sono passati, o meglio, nell'ordinario discorrere tutti noi siamo campioni di rispetto ambientale, ma alla prova dei fatti solo una parte dei nostri comportamenti corrisponde ad un vero impegno per il domani. L'impegno che l'Amministrazione cerca di promuovere sta nell'aiutare la cittadinanza tutta nel-

l'educazione ambientale. Ecco quindi che è stata ri-distribuita a tutte le famiglie la guida per un corretto conferimento dei rifiuti, accompagnata da una confezione di sacchetti biodegradabili realizzati in MaterBi per la raccolta dell'umido e da una penna a sfera prodotta interamente con plastica riciclata; ora si sta facendo con i ragazzi delle scuole medie un percorso formativo e di sensibilizzazione in collaborazione con Legambiente, che prevede lo svolgimento di alcuni incontri-laboratorio presso la scuola e la visita guidata delle discariche di Cerea e Torretta di Legnago, dove i ragazzi potranno constatare che i rifiuti non vengono semplicemente "buttati", ma diventano anche ricchezza con il ricavo di metalli, fertilizzanti, gas. È pure allo studio l'estensione di questa esperienza ai prossimi due anni scolastici e il coinvolgimento delle scuole elementari. Agli adulti, che per ora sono (siamo) i più "tosti" da coinvolgere, andremo a proporre incontri con esperti del settore, non per prospettare scenari catastrofici, ma per proporre comportamenti eco-compatibili, perché educarci è essenziale!

Diventa questa l'occasione anche per ricordare a tutti che a San Pietro nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, grazie anche alla collaborazione del Gruppo Alpini, è attiva l'Isola Ecologica, che dal

2005, anno di inaugurazione, riceve tutti quei rifiuti ingombranti pericolosi che non si possono conferire allo smaltimento ordinario tramite i cassonetti stradali.

Facciamo anche una segnalazione importante per tutti: è stata istituita la figura di "Accertatore Ecologico", che affiancherà la Polizia Locale nel vigilare affinché non vengano abbandonati rifiuti lungo le strade o al di fuori dei cassonetti e si provveda quindi a sanzionare quanti aggravano i costi di raccolta che poi ricadono su tutta la cittadinanza.

Ultimamente, in maniera sempre più insistente, viene avanzata l'ipotesi – sia da parte di alcuni amministratori che di molti cittadini – di attuare una rivoluzione nel servizio di raccolta rifiuti, quella cioè di abbandonare l'uso dei bidoni stradali per passare alla raccolta "porta a porta". Questa soluzione per molti rappresenterebbe il toccasana, la soluzione unica, di quello che ormai definiamo "problema" rifiuti: raccolta secondo un preciso calendario e con modalità rigide. Su questo argomento vorremmo raccogliere più opinioni possibili, vi invitiamo quindi ad inviare, o consegnare a mano, anche in forma anonima, una lettera o una e-mail di poche righe dove si esprima l'approvazione o la contrarietà all'idea (**indirizzo mail: utc.lavagno@email.it**).

Piccoli passi li stiamo compiendo anche

BENINI GABRIELLA



Via Belfiore, 10/B 37030 S. Pietro di Lavagno (VR)

Tel. 045-982226



Panificio Bonetti
di Anna e Romano s.n.c.

Panificio artigianale a produzione propria

Ciabattine di grano duro

Servizio di consegna a domicilio

Via Provinciale, 22 - 37050

Vago di Lavagno (VR)

Tel. 045 982467 / Cell. 348 4100713

GRAFICO RIASSUNTIVO RACCOLTA RIFIUTI

nell'ambito del risanamento dell'aria, Lavagno infatti dal 2006 è inserito nell'area "A1 Agglomerato". Cosa significa? Significa che Lavagno è chiamato a condividere con Verona ed altri 12 comuni della fascia metropolitana una serie di provvedimenti per ridurre l'inquinamento da PM10 (le famigerate Polveri Sottili). Si sta oggi riattivando il provvedimento dello scorso inverno che prevede il divieto assoluto di accendere fuochi in campagna, divieto di sostare lasciando il motore acceso, divieto di circolazione alle auto con motore a scoppio non alimentate a gas o metano immatricolate prima di novembre 1993 e diesel immatricolate prima del 1997 nelle fasce orarie dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19; è in programmazione il lavaggio delle strade principali che, affiancato allo spazzamento che già si effettua con regolarità, dovrebbe permettere una discreta riduzione del micidiale pulviscolo che per effetto del traffico continua ad essere sollevato nell'aria.

Lo schema ci evidenzia l'andamento progressivo di crescita sia quantitativa - dovuta anche all'incremento dei residenti nel Comune - che qualitativa. Oltre a questo, si nota pure l'effetto dell'apertura del nuovo ecocentro nell'anno 2005, con l'incremento della raccolta degli ingombranti, degli elettrodomestici obsoleti e l'inizio della raccolta degli oli sia vegetali (di cucina) che minerali (da auto).

È nostro dovere di cittadini aumentare l'impegno che stiamo mettendo per migliorare sempre più questi risultati, trasformando quello che oggi sentiamo

Tipo rifiuto	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
FRAZIONE SECCA	1.347.855	1.422.575	1.497.140
FORSU + LEGNO + BIODEGRADABILE	399.700	462.580	593.475
CARTA	318.835	233.950	255.900
PLASTICA	69.700	65.980	83.280
IMBALLAGGI METALLICI + VETRO + METALLO	206.990	425.461	214.150
ACCUMULATORI + BATTERIE AL NICHEL + BATTERIE/ACCUMULATORI + PILE/BATTERIE	319	7.100	10.150
ETICHETTE T/F + FRIGORIFERI + TELEVISORI + APP. FUORI USO	2.080	13.980	20.605
INGOMBRANTI + PNEUMATICI	44.760	103.300	123.090
SPAZZAMENTO	-----	70.060	140.140
TUBI FLUORESCENTI + VERNICI + INCHIOSTRI ADESIVI E RESINA + MEDICINALI	305	445	1.055
OLIO ESAUSTO + OLI E GRASSI COMBUSTIBILI	-----	590	1.205
TOTALE ANNUO	2.390.544	2.806.021	2.940.190
N. ABITANTI	6.222	6.430	6.893

solo come obbligo in stile di vita: è solo a nostro vantaggio.

L'impegno in favore dell'ambiente si sta realizzando anche attraverso il recupero delle acque di scarico: ad oggi sono circa mille gli allacciamenti attivi alla rete fognaria. A breve si apriranno i cantieri per la realizzazione di nuovi tratti di condotta fognaria che dovrebbero portare all'allaccio di un altro consistente numero di

abitazioni, con grande beneficio della falda acquifera e, appunto, dell'ambiente più in generale. Questo, con i lavori di riordino della rete idrica in corso e la messa in funzione del nuovo pozzo di Vago, ci permette di erogare oggi nelle case acqua potabile di buona qualità, e nell'estate appena passata Lavagno è stato uno dei pochi Comuni dell'intera provincia di Verona che non ha dovuto limitare l'uso dell'acqua.

F.lli BONA
ONORANZE FUNEBRI
LAPIDI • LOCULI • MONUMENTI

Tel. 045 973915

*pagamenti agevolati in 12 mesi
pratiche cimiteriali e per cremazioni
previdenza funeraria*

Vago di Lavagno - Via Ponte Asse, 2
S. Michele Extra
Via Madonna di Campagna, 134
Cadidavid (VR) - Via Belfiore, 116
Verona - Borgo Milano
Viale Colonnello Galliano, 51

UNA BIBLIOTECA COMUNALE PER TUTTI

La Biblioteca comunale di Lavagno ha riaperto lo scorso 5 novembre, dopo un periodo di chiusura per la realizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione.

Il nuovo orario di apertura è il seguente:

Lunedì	dalle	8.30	alle	12.30
Mercoledì ...	dalle	15.00	alle	19.00
Venerdì	dalle	15.00	alle	19.00
Sabato	dalle	15.00	alle	18.00

Riapre all'insegna del rinnovamento la Biblioteca comunale di Lavagno, in via Provinciale 61. È stata infatti allestita al suo interno una "zona ragazzi", in cui si possono trovare libri adatti anche ai bambini dai tre ai cinque anni per arrivare ai romanzi per ragazzi, destinati ad un'utenza intorno ai 15 anni.

Per gli adulti sono state riorganizzate la sezione "narrativa" e la sezione "saggistica".

Le modifiche apportate riguardano anche la struttura stessa della nostra Biblioteca, che è diventata "a scaffale aperto". Gli scaffali presenti oggi permettono di sfogliare, leggere e capire se il testo consultato è di interesse, e quindi di decidere se prenderlo in prestito.

Sono stati realizzati anche due "punti let-

tura". La Biblioteca può, quindi, rappresentare un punto d'incontro per i ragazzi che vogliono consultare dei testi per lo svolgimento dei compiti giornalieri o per effettuare delle ricerche di gruppo.

Da gennaio, inoltre, la Biblioteca mette a disposizione ben 12 riviste, di cui 4 per ragazzi, che si potranno sia consultare che prendere in prestito.

È possibile iscriversi alla Biblioteca comunale di Lavagno in modo semplice e gratuito. L'iscrizione dà diritto alla consultazione di tutti i libri e i giornali presenti, oltre all'ottenimento, in prestito, di cinque libri per mese.

La Biblioteca di Lavagno è entrata a far parte, da un paio di anni, del Sistema Bibliotecario Provinciale. Aderendo a questo sistema ogni utente iscritto a Lavagno sarà anche utente di tutte le

Biblioteche del sistema (circa 50).

Questo significa che ci si potrà recare in un'altra Biblioteca aderente, usufruendo di tutti i servizi messi a disposizione, oppure si potrà usufruire del servizio di "interprestito", richiedendo un testo indisponibile presso la Biblioteca di Lavagno che verrà fornito da un'altra Biblioteca e ritirandolo nella nostra sede.

Con il nuovo anno diamo il via anche ad alcune attività in collaborazione con le Scuole Materne, Elementari e Medie del nostro Comune.

Verranno organizzati visite guidate in Biblioteca, incontri con autori, letture animate per i più piccoli... Come vedete le novità in programma sono parecchie! Vi aspettiamo numerosi.

La Bibliotecaria e il Comitato di Gestione

CANI E GATTI

Anche per voi ora ci sono le regole

Paletta e sacchetto per la passeggiata dei cani e sanzione per chi lascia in giro vassoi e avanzi per le "gatterie".

Proibito anche l'ingresso ai cani nei parchi riservati ai bambini.

È una delle lamentele più frequenti che ci giunge quella degli escrementi di cani che ormai troppo spesso lordano marciapiedi, piste ciclopedonali e parco giochi; ma sono anche altri i comportamenti criticabili che abbiamo riscontrato persino nei condomini. E quindi non abbiamo più potuto sottovalutare situazioni che in qualche caso procuravano conseguenze negative sia per gli animali che per la civile convivenza. Il Consiglio Comunale approverà un regolamento che detta una serie di regole finalizzate a sensibilizzare i detentori di cani e gatti a comportamenti



rispettosi delle persone e dei luoghi, a salvaguardare il benessere animale e, in fin dei conti, a tutela di una corretta convivenza civile. Come in tutti i regolamenti che si rispettino, sono previste sanzioni che peseranno notevolmente nei casi più gravi. Consigliamo quindi i proprietari di cani e gatti di prenderne visione o di chiederne copia in Municipio. È stato infine dato mandato alla Polizia locale di far rispettare il regolamento.



Dal
1959



Porta Verona-Soave



Chiesa di S. Rocco-Soave



Bottega del Vino-Verona

SERRAMENTI

- ⇒ in legno
- ⇒ legno e alluminio o acciaio

TAPPARELLE

- ⇒ P.V.C.
- ⇒ alluminio
- ⇒ acciaio

PORTE

- ⇒ interne
- ⇒ anche su disegno

PERSIANE

- ⇒ in legno ed alluminio

PORTE BLINDATE

**LAVORAZIONI SU MISURA
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA**

**Viale dell'Industria, 15 - Soave (VR)
Tel. 045 6104860 - Fax 045 6104864**

**www.serramentibraggio.com
info@serramenti.braggio.com**